



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: 'IMPRONTE DEL PASSATO, TESORI DEL FUTURO'

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: D - Patrimonio storico, artistico e culturale –

Area: 3. Valorizzazione storie e culture locali

Area secondaria: 5. Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Gli obiettivi generali di questo progetto, coerente a quello del programma alla cui realizzazione contribuisce, è quello di rendere i beni accessibili a tutti, garantire che ogni persona possa fruire del patrimonio culturale, indipendentemente dalle proprie condizioni fisiche, cognitive o sociali, e educare le nuove generazioni ai principi dello sviluppo sostenibile per creare un futuro migliore per tutti. In un Programma il cui riferimento principale è l'ambito d'azione D), l'informazione, la promozione, e la divulgazione costituiscono le importanti attività e azioni a compendio di quanto si è condotto negli altri progetti.

Il progetto "ispirato" ad esperienze già realizzate, vuole contribuire a favorire la cittadinanza attiva attraverso la promozione di un sistema coordinato e fruibile di accesso alla cultura nel territorio dell'Area Naturale Protetta interessata, mettendo in rete, musei e luoghi della cultura gestiti dall'Ente, con l'intento di contribuire al raggiungimento degli Obiettivi:

- 11 dell'Agenda 2030, “rendere le città e gli insediamenti umani più inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”, nella sua declinazione al target 11.4 “Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo”;
- 4 dell'Agenda 2030, “Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti”, nella sua declinazione al target 4.7 “Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile”.

Attraverso questo progetto, che coinvolge le comunità locali, si vogliono raggiungere gli obiettivi di questa Agenda, migliorando la qualità della vita e la sostenibilità delle città.

Il servizio civile consente ai volontari di interagire con diverse fasce di popolazione, promuovendo l'integrazione e la coesione sociale, si interviene su cultura, servizi ai cittadini, informazione e animazione territoriale, favorendo l'integrazione di persone fragili nella vita comunitaria. Le attività previste mirano a sostenere minori, anziani e categorie vulnerabili, valorizzando il patrimonio culturale e ambientale e migliorando i servizi locali. Si punta a rafforzare la rete tra enti, associazioni e cittadini, promuovendo la partecipazione attiva e la creazione di comunità resilienti. I volontari saranno chiamati a promuovere la cittadinanza attiva, coinvolgendo i giovani nella vita della comunità e nella soluzione dei problemi locali. Con l'ausilio dei volontari, l'accessibilità agli spazi culturali e pubblici come Musei, Biblioteche, Aree archeologiche specialmente per i soggetti fragili o con background culturale con minori opportunità, verrebbe garantita, favorendo una mobilità presso i luoghi della cultura e del sapere per trascorrere miglior tempo, e verrebbe potenziata la campagna di sensibilizzazione sui beni culturali da tutelare e proteggere.

Il progetto contribuisce a valorizzare in modo inclusivo il patrimonio culturale cittadino, consentendo l'accesso alle informazioni tramite il generale rinnovamento dei materiali di comunicazione (dépliant, pannelli allestimenti, testi social, schede, clip video ecc.). Particolare attenzione sarà riservata al pubblico con maggiori difficoltà di apprendimento, cui saranno dedicati strumenti di comunicazione realizzati con scrittura aumentativa e specifici percorsi museali. Risultato una città più inclusiva attraverso la cultura. Tutti gli obiettivi saranno realizzati per ciascuna sede nelle stesse modalità.

Particolare attenzione sarà riservata all'approfondimento in materia di storia locale e alla trasmissione delle tradizioni in modo da contribuire anche allo sviluppo dell'esperienza turistica locale, attraverso l'ampliamento dell'offerta delle attività culturali con azioni dirette sui territori e l'attivazione di servizi informativi. Nondimeno, il progetto vuole accrescere il livello di coinvolgimento della popolazione locale nella fruizione di iniziative culturali e di promozione della cittadinanza attiva ad alto valore aggiunto. A tale scopo, si punterà in particolare sul coinvolgimento di giovani e giovanissimi, avvicinandoli alla riscoperta delle radici storiche del territorio e favorendo la riappropriazione di consolidate tradizioni culturali al fine di incoraggiare l'apprendimento attivo e partecipativo, perché l'educazione allo sviluppo sostenibile non riguarda solo le scuole, ma coinvolge anche le famiglie, le comunità locali e le organizzazioni non governative. Grazie all'implementazione della rete sinergica di coordinamento e collaborazione tra enti locali, scuole e associazioni di settore, il progetto intende migliorare la promozione del patrimonio artistico, storico e culturale presente nei territori di riferimento stimolando, in questi ultimi, uno sviluppo socioeconomico che possa essere sostenibile nel tempo. L'opportunità di impiegare personale volontario in Servizio Civile Universale consentirà di proseguire, implementare e migliorare il processo di valorizzazione culturale portato avanti dagli Enti Parco. Attraverso il progetto si potrà coinvolgere un maggiore numero di risorse umane per il perseguimento degli obiettivi proposti e dedicare un maggiore impegno per favorire una fruizione "consapevole" dei valori dei siti e delle aree protette gestite dall'Ente stesso, con beneficio per tutti, visitatori, operatori del turismo locale, cittadini residenti. I bacini individuati per l'esercizio del servizio sono i percorsi strutturati che comprendono Palazzi storici nobiliari, Chiese storiche, musei, biblioteche e i percorsi naturalistici che potranno così essere interpretati e promossi più efficacemente per incrementare il flusso di visitatori e le attività compatibili connesse.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:		
SEDE	ATTIVITÀ PREVISTA	SEDE SECONDARIA
Palazzo Cetani – Colonna (193833)	<ul style="list-style-type: none"> • accoglienza e assistenza dei visitatori; • raccolta, analisi, interpretazione e presentazione delle informazioni riguardanti il target dei visitatori; • supporto agli utenti on line • attività connesse al progetto di inclusione delle nuove comunità*; • supporto al personale degli enti per il coordinamento e l'organizzazione degli eventi**; • produzione materiali informativi e multimediali; • gestire e organizzare autonomamente le visite guidate; • attività educative per scuole; 	<p><i>Museo del Medioevo Ebraico (193811) I Volontari possono svolgersi parte delle attività progettuali presso la sede secondaria così come indicato nelle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale", approvate con decreto dipartimentale n. 1641/2024 del 12/12/2024</i></p>
Palazzo Baronale Caetani Colonna (Sala Grande-Mostre e Convegni) (193834)	<ul style="list-style-type: none"> • accoglienza e assistenza dei visitatori; • raccolta, analisi, interpretazione e presentazione delle informazioni riguardanti il target dei visitatori; • supporto agli utenti on line • attività connesse al progetto di inclusione delle nuove comunità*; • supporto al personale degli enti per il coordinamento e l'organizzazione degli eventi**; • produzione materiali informativi e multimediali; • gestire e organizzare autonomamente le visite guidate; • attività educative per scuole; 	<p><i>Museo del Medioevo Ebraico (193812) I Volontari possono svolgersi parte delle attività progettuali presso la sede secondaria così come indicato nelle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile"</i></p>

		<i>universale”, approvate con decreto dipartimentale n. 1641/2024 del 12/12/2024</i>
Complesso di San Domenico (193831)	<ul style="list-style-type: none"> • accoglienza e assistenza dei visitatori; • supporto agli utenti on line; • attività di ricerca e studio; • attività connesse al progetto di inclusione delle nuove comunità*; • supporto al personale degli enti per il coordinamento e l'organizzazione degli eventi**; • produzione materiali informativi e multimediali; • gestire e organizzare autonomamente le visite guidate; • attività educative per scuole; 	
"Infopoint" Castro dei Volsci (193810)	<ul style="list-style-type: none"> • accoglienza e assistenza dei visitatori; • raccolta, analisi, interpretazione e presentazione delle informazioni riguardanti il target dei visitatori; • supporto agli utenti on line; • Catalogazione, inventariazione, conservazione preventiva, digitalizzazione; • attività connesse al progetto di inclusione delle nuove comunità*; • supporto al personale degli enti per il coordinamento e l'organizzazione degli eventi**; • produzione materiali informativi e multimediali; • gestire e organizzare autonomamente le visite guidate; • attività educative per scuole; 	
<i>Sede secondaria</i>	ATTITA' PREVISTA	
Museo del Medioevo Ebraico (193811)	<ul style="list-style-type: none"> • accoglienza e assistenza dei visitatori; • raccolta, analisi, interpretazione e presentazione delle informazioni riguardanti il target dei visitatori; • supporto agli utenti on line • attività connesse al progetto di inclusione delle nuove comunità*; • Studio delle tradizioni linguistiche, storia e evoluzione; • supporto al personale degli enti per il coordinamento e l'organizzazione degli eventi**; • produzione materiali informativi e multimediali; • gestire e organizzare autonomamente le visite guidate; • attività educative per scuole; 	
Museo del Medioevo Ebraico (193812)	<ul style="list-style-type: none"> • accoglienza e assistenza dei visitatori; • raccolta, analisi, interpretazione e presentazione delle informazioni riguardanti il target dei visitatori; • supporto agli utenti on line • attività connesse al progetto di inclusione delle nuove comunità*; • Studio delle tradizioni linguistiche, storia e evoluzione; • supporto al personale degli enti per il coordinamento e l'organizzazione degli eventi**; • produzione materiali informativi e multimediali; • gestire e organizzare autonomamente le visite guidate; • attività educative per scuole; 	

- ☐ Particolare attenzione sarà dedicata alla realizzazione delle campagne informative che saranno mirate a coinvolgere un più ampio pubblico.
- ☐ Dopo una prima fase di formazione l'attività potrà essere svolta in autonomia.
- ☐ I volontari saranno impiegati rispettando il decreto legislativo n.81 del 9 aprile 2008, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009 n.106, riguardante la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

- ☐ I volontari impiegati, per lo svolgimento delle attività previste, potranno spostarsi sul territorio utilizzando gli automezzi messi a disposizione e di proprietà degli Enti.
- ☐ Le attività svolte dai volontari non andranno a sostituire quelle ordinariamente svolte dai dipendenti degli Enti, ma saranno di supporto a quelle erogate normalmente.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- "Infopoint" Castro dei Volsci Via delle Grotte CASTRO DEI VOLSCI FR – 193810
- Palazzo Baronale Caetani Colonna (Sala Grande-Mostre e Convegni) -Corso Appio Claudio FONDI LT – 193834
- Convento di San Domenico - Largo Luigi Fortunato, FONDI LT – 193831
- Palazzo Baronale Caetani Colonna (Infopoint), Corso Appio Claudio FONDI LT, 193833

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

- "Infopoint" Castro dei volsci: n. posti 2 (GMO: 1)
- Palazzo Baronale Caetani Colonna (Sala Grande-Mostre e Convegni): n. posti 4 (GMO: 1)
- Convento di San Domenico: n. posti 6 (GMO: 1)
- Palazzo Baronale Caetani Colonna (Infopoint): n. posti 6 (GMO: 2)

TUTTI SENZA VITTO E ALLOGGIO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI: Il servizio si svolge su cinque giorni settimanali, con un monte ore annuo di 1145 ore. Si richiede flessibilità oraria, soprattutto in occasione di eventi e iniziative che potranno svolgersi in orario preserale (entro le ore 23) oppure in occasione di giornate festive.

- Pianificazione mensile dei permessi in modo da consentire agli enti di articolare il servizio prevenendo le conflittualità da richiesta dell'ultimo minuto.
- Possibile apertura nei giorni di sabato, possibili attività domenicali, collaborazione, ivi compreso il montaggio e lo smontaggio dello stand a manifestazioni ed eventi della riserva naturale e degli enti partner;
- Rispettare gli orari previsti di apertura e chiusura, comprese le variazioni dovute all'organizzazione di particolari iniziative, che implicino l'apertura straordinaria che verranno comunicate con congruo anticipo. Le ore verranno recuperate nelle giornate successive.
- Partecipazione alle attività di incontro tra volontari
- partecipazione agli incontri di monitoraggio

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Il volontario dovrà rispettare scrupolosamente la programmazione delle attività stabilite e notificate, nonché osservare le disposizioni impartite dall'OLP. Saranno comunque garantiti due giorni di riposo a settimana.

Il volontario, per la propria e l'altrui incolumità, dovrà attenersi alle disposizioni dell'Ente circa il rispetto delle norme di sicurezza nell'ambiente di servizio.

Il volontario avrà l'obbligo di firmare un registro per la presenza giornaliera, dove verrà indicata l'ora di inizio servizio e l'ora di fine servizio oltre ad esibire il cartellino di riconoscimento.

Per caratterizzare e sottolineare il valore del progetto i volontari dovranno indossare un abbigliamento consono per comunicare all'esterno una immagine coordinata e adeguata alle mansioni svolte in cui venga evidenziata la scritta del servizio di volontariato del Servizio Civile e degli enti coinvolti.

Disponibilità alla flessibilità oraria e al lavoro il sabato, la domenica e i festivi.

È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe. Il presente progetto prevede la flessibilità oraria e la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi per le attività inerenti al progetto per i giorni consentiti dal regolamento del dipartimento e per la partecipazione ad incontri, seminari, attività formative organizzate nell'ambito del progetto stesso.

Il volontario poiché svolgerà i propri compiti presso le sedi di attuazione degli enti avrà l'obbligo di attenersi scrupolosamente al rispetto delle regole interne all'ente presso il quale svolge servizio, nonché astenersi da ogni attività incompatibile con l'Amministrazione stessa. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse. È richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali.

Possibile apertura nei giorni di sabato e domenica, collaborazione a manifestazioni dell'Ente Parco, disponibilità a supportare gruppi di camminatori o pellegrini, disponibilità a partecipare ad attività scolastiche, possibilità di partecipare con stand istituzionale a fiere ed eventi di promozione territoriale. Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei gg previsti.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio svolti su base periodica. Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line. Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in

altri giorni festivi. Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI: ATTESTATO SPECIFICO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Procedure selettive e pubblicazione delle graduatorie: • Accertamento requisiti di ammissibilità; • Valutazione titoli; • Colloqui; • Approvazione e pubblicazione graduatorie. Per la valutazione delle precedenti esperienze e dei titoli la Segreteria dell'Ente proponente il Progetto realizzerà una preistruttoria costruita sulla valutazione dei titoli, proponendo alla Commissione i risultati della stessa.

Criteri di selezione: Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti così ripartiti: 1) Scheda di valutazione-Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti. 2) Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 15 punti. 3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: massimo punteggio ottenibile 25 punti. 1) Scheda di valutazione-Colloquio. Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla somma dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici: $(\sum n1 + n2 + n3 + n4 + n5 + \dots + n10)$ dove n rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione (da 0 a 6). Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Durante il colloquio saranno prese in esame le conoscenze su tali:

ELEMENTI VALUTABILI PUNTI 1. Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile universale 0-6

2. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto 0-6

3. Idoneità allo svolgimento delle attività previste dal progetto 0-6

4. Conoscenza dei valori e della mission della rete 0-6

5. Conoscenza dei destinatari del progetto e disponibilità all'impegno con gli stessi 0-6

6. Conoscenza del territorio dove si colloca la sede del progetto scelto 0-6

7. Propositività nelle azioni da proseguire nell'ambito del progetto scelto 0-6

8. Motivazioni alla base della scelta dello SCU 0-6

9. Capacità comunicative e di interazione 0-6

10. Altre qualità e abilità umane possedute dal candidato 0-6

TOTALE (1+2+3+4+5+6+7+8+9+10) 60

In sede di colloquio potranno essere valutate pregresse esperienze dei candidati che non siano state indicate nei moduli di partecipazione o nel Curriculum Vitae; - Nel caso in cui nei moduli di partecipazione o nel Curriculum Vitae il candidato non abbia specificato la durata delle precedenti esperienze si assume come periodo valutabile a cui applicare il relativo coefficiente quello minimo pari ad un mese o frazione di mese pari o superiore a 15 giorni; - Nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione del colloquio di selezione e delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il candidato più anziano di età se non specificato altrimenti nel Bando pubblicato dal Dipartimento. e) Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema: • per i titoli non si prevede una soglia minima di accesso; • per superare la selezione occorre ottenere al colloquio individuale il punteggio minimo di 36/60.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI: PRESSO TUTTE LE SEDI DEL PARCO - Durata (Ore) 42 - Modalità di erogazione in unica tranches entro la prima metà del progetto

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI: La formazione sarà attuata in proprio, presso le sedi dell'ente e con l'utilizzo di formatori dell'ente e degli enti partner. L'utilizzo di un approccio flessibile e la valutazione costante dell'apprendimento sono elementi chiave per garantire l'efficacia della formazione.

In accordo con le "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori" di cui al Decreto-n88-31gen2023, l'Ente Parco intende garantire agli Operatori volontari 42 ore di formazione generale e 72 ore di formazione specifica, 24 ore di tutoraggio.

L'Ente intende utilizzare metodologie volte a garantire un processo educativo non passivo, basato sul dialogo, sulla relazione e il confronto con l'altro, sulla dimensione di gruppo.

Per questo la formazione verrà erogata utilizzando in modo preferenziale la modalità in presenza, e facendo ricorso alla Formazione a distanza in modalità Sincrona nei casi previsti dalle Linee Guida, in modo particolare per far fronte a esigenze organizzative di emergenza delle sedi di progetto più distanti dalla sede dell'Ente, se si prevedono collegamenti con esperti che non possono essere coinvolti in presenza o per i recuperi delle ore di formazione.

Modulo	caratteristiche	Argomenti	Durata
Modulo 1	Comune A Tutti I Progetti: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	Dlgs 81/2008 e sicurezza sul lavoro. Concetti di rischio - Danno - Prevenzione - Protezione - Organizzazione della prevenzione aziendale - Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali - Organi di vigilanza, controllo e assistenza Rischi infortuni - Elettrici generali - Videoterminali - DPI organizzazione del lavoro - Ambienti di lavoro - Movimentazione manuale carichi - Segnaletica - Emergenze - Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico - Procedure esodo e incendi	4 Ore
Modulo 2	presentazione e obiettivi del Corso	· Obiettivi formativi · Programma del Corso · Metodi didattici	6 Ore
Modulo 3	presentazione dell'Ente Parco	· Perché conservare: la percezione della crisi ambientale · L'evoluzione delle politiche di conservazione delle risorse ambientali (naturalistiche, storiche e culturali) · Il sistema delle aree protette regionale come strumento di gestione delle risorse ambientali per lo sviluppo sostenibile. · Il ruolo dell'Ente Parco per la promozione del territorio e dei suoi valori ambientali	8 Ore
Modulo 4	I valori ambientali delle aree protette gestite dall'Ente Parco dei Monti Ausoni e Lago di Fondi	· Uscite didattiche · Inquadramento territoriale · I valori naturalistici · I valori storico-culturali	8 Ore
Modulo 5	metodi e tecniche per la promozione e la valorizzazione di siti di elevato valore naturalistici, storici, culturali)	· Principi e tecniche di comunicazione · Dinamiche di gruppo	8 Ore

		<ul style="list-style-type: none"> · Teoria e tecnica dell'Interpretazione · Strumenti e mezzi di interpretazione dei valori ambientali 	
Modulo 6	Organizzazione e Gestione di Eventi Laboratori Educativi	<p>I volontari dovranno contribuire a organizzare mostre, eventi, conferenze, ecc. Per questo si lavorerà con loro allo sviluppo di competenze inerenti all'organizzazione di eventi. Nello specifico, si affronteranno tutti gli aspetti legati al tema:</p> <ul style="list-style-type: none"> · la programmazione; · la preparazione dei materiali; · la promozione; · la richiesta di permessi e autorizzazioni; · la reportistica e il follow up. 	6 Ore
Modulo 7	Tecniche di comunicazione pubblica e sensibilizzazione	<p>Il tema di questo modulo è complementare con il precedente, ma al tempo stesso distinto. Le azioni del progetto si occuperanno molto di comunicazione e sensibilizzazione, ed è importante offrire ai volontari strumenti per migliorare la loro efficacia comunicativa e relazionale.</p> <p>In particolare, il modulo tratterà i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione del sito web - gestione dei social network - elementi base di grafica - scrittura di post ed articoli. <p>Ovviamente le nozioni teoriche saranno accompagnate costantemente da esercitazioni pratiche.</p>	8 Ore
Modulo 8	Tutela e promozione del patrimonio storico - culturale	<ul style="list-style-type: none"> - Storia della tutela del patrimonio culturale - Nozioni di diritto dei beni culturali - Conservazione e restauro 	8 Ore
Modulo 9	Uscite didattiche sui siti storico/culturali del territorio	<ul style="list-style-type: none"> · Esplorazione di siti specifici con la guida di esperti; · Attività pratiche che si svolgono all'interno dei siti (artigianato tradizionale, archeologia sperimentale, attività di laboratorio scientifico legate al sito) · Dialoghi con archeologi, storici, restauratori o altri professionisti che operano nel contesto del sito culturale. 	8 ore
Modulo 10	Specialistico del singolo progetto	Attività formativa specifica per singola sede	8 ore
TOTALE			72 Ore

SEDE DELLA FORMAZIONE: VILLA CANTARANO FONDI LT – SEDE DEL PARCO

Durata (Ore) 72

Modalità di erogazione

Unica Tranche 70% - 30%

Entro il 90° giorno: 50 ORE

Entro il terz'ultimo mese: 22 ORE

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: COMUNICARE I PARCHI, CONDIVIDERNE LA TUTELA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE: OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

C: Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

D: Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

G: Obiettivo 11 Agenda 2030 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

I: Obiettivo 13 Agenda 2030 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

K: Obiettivo 15 Agenda 2030 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: AMBITO DEL PROGRAMMA:

D Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SI – DIFFICOLTA' ECONOMICHE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

N. ORE TOTALI 24 – IN TRE MESI.